



# Il nuovo contratto integrativo del personale non dirigenziale dipendente del Ministero della Giustizia

*Conoscerlo per difendersi.*

Roma, ottobre 2010

## Premessa

Il contratto integrativo stipulato il 29.07.2010 tra l'Amministrazione e, come tutti sanno, una minoranza sindacale disciplina **il rapporto di lavoro del personale non dirigenziale del Ministero della Giustizia** con una parte normativa che attribuisce, tra l'altro, le distinte mansioni ed una parte economica che regola la componente premiale del salario.

Com'è noto la RdB P.I. USB sin dalle prime battute ha manifestato una netta contrarietà al nuovo ordinamento professionale così come formulato perchè oltre a frustrare ogni legittima aspettativa per una vera progressione di carriera (giuridica ed economica) interviene pesantemente nella vita lavorativa dei dipendenti con notevole aggravio del carico di lavoro.

I corposi tagli all'organico intervenuti negli ultimi anni, il blocco decennale del turn over, l'esodo massiccio di lavoratori per raggiunti limiti di età rendono la situazione degli uffici giudiziari sempre più difficile. Non a caso l'Amministrazione, per permettere ad alcuni uffici giudiziari di funzionare, si badi bene a ranghi ridotti, ricorre sempre più frequentemente ad applicazioni di personale da una sede all'altra.

Inutile dire che in questo marasma i capi degli uffici (a torto o a ragione) pur di far funzionare la macchina utilizzano personale il più disparato; ma sarebbe, per alcuni, più giusto dire "*disperato*". Infatti nelle cancellerie ci sono: lavoratori cassa integrati; lavoratori di ditte esterne sottopagati, precari e flessibili; dipendenti degli ordini professionali; comandati da altri enti; appartenenti a forze di polizia, carabinieri, vigili urbani e guardia di finanza; stagisti; persone, addirittura, prelevate dal collocamento a cui non viene erogato alcun compenso ma rilasciato, alla fine, un semplice attestato. Insomma un proliferare in alcuni casi di lavoro al nero ed un vero e proprio sfruttamento umano.

Tutto questo gioco al massacro avviene, naturalmente, sulla pelle dei lavoratori e con la compiacenza di coloro che avrebbero dovuto tutelare i loro diritti.

L'assurdo è che questi sindacati che per anni hanno contribuito a determinare (con la concertazione prima e con la co-gestione poi) alla perdita dei diritti, all'impoverimento dei salari, alla cancellazione della dignità del lavoratore pubblico, oggi si spacciano per paladini e salvatori dei lavoratori salvo poi affermare che bisogna accontentarsi: di cosa poi, di un piatto di lenticchie?

Infatti questo tanto sbandierato aumento stipendiale per effetto del passaggio alla fascia economica superiore viene finanziato con i soldi del F.U.A. che di conseguenza risulta quasi prosciugato. In pratica è stato compiuto un vero e proprio gioco delle tre carte: i lavoratori invece di percepire la produttività collettiva (alias 14° mensilità) avranno un aumento salariale mensile. Peccato che nel cambio, piaccia o no e al di là delle polemiche, moltissimi lavoratori avranno una perdita secca salariale. Quanto poi alla legge Brunetta che non permette più la distribuzione a pioggia del salario accessorio (sic!), richiamo che costantemente le OO.SS. firmatarie utilizzano nei loro comunicati, vogliamo ricordarlo ai lavoratori ma soprattutto agli stessi sindacati concertativi che la legge Brunetta, oltre ad essere figlia del famoso Memorandum, ha trovato tutti i sindacati d'accordo, seppur con dei distinguo sul metodo e non sul merito, tranne la RdB P.I. USB.

Quanto poi al sempre più frequente richiamo della sottoscrizione del CCNL da parte di tutti i sindacati maggiormente rappresentativi, è necessario chiarire che esiste una normativa, scritta a 4

mani dalle OO.SS. concertative con il governo di turno, che impedisce la partecipazione alle trattative di secondo livello (per intendersi di ministero e di posto di lavoro) ai sindacati che non sottoscrivono il CCNL di comparto.

Quindi la firma “*tecnica*” di questa sigla sindacale al CCNL 2006-2009 è stata apposta, a seguito di una capillare consultazione tra i lavoratori ministeriali che hanno fortemente voluto la nostra partecipazione a tutte le trattative. La differenza è rilevante visto che le altre OO.SS. i contratti li redigono insieme al datore di lavoro.

Riteniamo pertanto questi attacchi del tutto strumentali e frutto di un calo di consensi a seguito delle scelte scellerate operate da alcuni sindacati a danno dei lavoratori.

*Una domanda ci poniamo e la giriamo ai sottoscrittori: come si può dire che il nuovo CCI Giustizia è un buon contratto se i fatti, si badi bene e non la RdB P.I., dicono che la maggioranza dei lavoratori ha visto dimezzato il proprio salario accessorio e con il nuovo ordinamento professionale è scoppiato il caos negli uffici giudiziari sulla “interpretazione” delle nuove mansioni del personale? Caos che ha spinto capi degli uffici e dirigenti amministrativi ad emettere pareri ed interpretazioni in alcuni casi discordanti e contrapposti, situazione mai verificatasi prima.*

***Quindi si poteva fare di meglio?: Sicuramente sì, si poteva fare di meglio e di più, bastava stare dalla parte dei lavoratori piuttosto che con il datore di lavoro. Il sindacato ha il dovere di difendere i lavoratori piuttosto che appiattirsi sulle logiche padronali. La crisi la sta pagando il lavoro dipendente e sono anni che la Pubblica Amministrazione viene usata come Bancomat a vantaggio dei poteri forti. Lo sanno i governanti di turno, lo sanno i sindacati concertativi e/o collaborativi.***

La RdB P.I. USB con l'intento di informare i lavoratori e di tutelarli, visto il caos creato sui posti di lavoro dal nuovo ordinamento professionale e dalle nuove mansioni, ha stilato questo piccolo vademecum.

Ai lavoratori diciamo che la partita è lungi dall'essere conclusa e che sarà nostra cura assicurare ogni tutela, anche legale, derivante dalle difficoltà di attuazione di questo contratto.

Invitiamo, pertanto, tutti i lavoratori a chiedere ordini di servizio dettagliati e a girarne copia degli stessi al delegato locale della nostra Organizzazione Sindacale. Ogni abuso, ogni contraddizione o contrasto tra le mansioni assegnate e quanto previsto nel contratto sarà analizzato al fine di ottenere, anche per via giudiziaria, il giusto ripristino dei diritti violati, anche sotto il profilo economico.

*Le promesse, tra le tante, non mantenute.*

• *Art. 15 CCNL 1998 – 2001:*

PASSAGGI INTERNI: 1. I passaggi interni nel sistema di classificazione possono avvenire:

A) TRA LE AREE con le seguenti procedure:

a) I passaggi dei dipendenti da un'area alla posizione iniziale dell'area immediatamente superiore avviene dall'interno nel rispetto del punto 2, mediante procedure selettive volte all'accertamento dell'idoneità e/o della professionalità richiesta previo superamento di corso-concorso con appositi criteri stabiliti dall'amministrazione con le procedure indicate nell'art. 20.

b) Alle predette procedure selettive è consentita la partecipazione del personale dipendente in deroga ai relativi titoli di studio - fatti salvi i titoli abilitativi previsti da norme di legge - purché in possesso di requisiti professionali richiesti per l'ammissione al concorso pubblico indicati nelle declaratorie di cui all'allegato A) [...riconosceva una deroga ai titoli di studio necessari per l'accesso all'area o al profilo, in ragione dell'anzianità e della professionalità acquisita.]

• *Art. 8 CCNL 2002 – 2005:*

Nella prospettiva di pervenire ad una gestione ottimale delle risorse umane e sulla base dell'esperienza maturata ed in relazione alla maggiore flessibilità organizzativa attuata con i contratti collettivi del precedente quadriennio, le parti ritengono che la contrattazione integrativa debba valorizzare, in particolare, i seguenti principi già enunciati nel citato sistema classificatorio:

a) garanzia di un adeguato ed equilibrato accesso dall'esterno, ove previsto dal vigente sistema di classificazione, per la copertura dei posti;

b) valutazione ponderata di tutti i titoli presentati dai candidati, in relazione alle peculiarità professionali che caratterizzano le aree e i profili cui si riferiscono le selezioni. Pertanto, ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 16 febbraio 1999, all'esperienza professionale, al titolo di studio, agli altri titoli culturali e professionali, ai corsi di aggiornamento e qualificazione professionale ed alle prove selettive finali è attribuito un peso equilibrato ai fini della determinazione del punteggio complessivo ottenuto nella graduatoria finale dai dipendenti che hanno partecipato alla selezione.

c) esplicito riconoscimento, nelle progressioni verticali, della prevalenza all'inquadramento del personale proveniente dalla posizione economica immediatamente inferiore.

• *Art. 10, comma 4, CCNL 2006 – 2009:*

Tutte le procedure per i passaggi all'interno del sistema di classificazione già programmate, concordate o attivate sulla base del precedente CCNL del 16 febbraio 1999 sono portate a compimento, con le modalità di finanziamento previste da tale contratto, secondo i criteri già stabiliti in contrattazione integrativa.

Chi ci guadagna, chi ci perde.

La risposta è molto semplice. Ci guadagna l'Amministrazione poiché incassa, dopo 10 anni di tagli al personale e che hanno ridotto le presenze di circa il 25%, un aumento di mansioni e una **“flessibilità selvaggia”**. In cambio i lavoratori riceveranno un semplice passaggio economico nell'ambito del profilo professionale di appartenenza; l'Amministrazione di tasca propria non ci rimetterà un euro dal momento che utilizzerà l'80 % dei fondi del FUA che lo ribadiamo è costituito dai mancati aumenti stipendiali e dai risparmi di gestione fatti sulle spalle dei lavoratori.

I firmatari, nonostante RdB P.I. USB avesse denunciato, sin dalle prime battute, le contraddizioni di questo contratto, hanno dimostrato di non conoscere in alcun modo la realtà degli uffici giudiziari; nelle pagine che seguiranno si comprenderanno le ragioni di questa affermazione.

In questi mesi ne abbiamo sentite di tutti i colori. I firmatari a turno si sono affannati a spiegarci, cose a noi incomprensibili. Infatti c'è chi ha detto che vista la crisi è già una gran cosa avere ottenuto questo contratto. Così confondendo il ruolo sindacale con quello di una televisione di Stato o di un giornale filo-governativo che imputa ai comuni mortali una crisi che non hanno provocato piuttosto la subiscono. Infatti lo Stato foraggia abbondantemente banche ed imprese a danno dei lavoratori. C'è chi invece ha detto che i soldi sarebbero stati perduti per effetto delle nefaste riforme di Brunetta, e contemporaneamente infonde speranze ed illusioni promettendo l'arrivo di fondi nuovi (ma chi ci crede più). Vaneggiano sulla possibilità di un passaggio nell'area superiore dimenticando (SIC!) che la manovra finanziaria ha bloccato gli stipendi dei lavoratori pubblici sino al 2014 (non si potrà superare l'importo dell'ultimo stipendio percepito il 31 dicembre 2010). C'è chi ha preteso di dare lezioni, non richieste, sul diritto alle mansioni, arrivando ad attribuirsi il merito di avere lottato le forme di flessibilità; smentendosi poi nei fatti con la sottoscrizione di un contratto in cui sono previste diverse forme di flessibilità, come dimostreremo nella parte relativa all'esame dei profili professionali.

#### Le nostre considerazioni

Come più volte denunciato dalla RdB P.I. USB, migliaia di colleghi hanno lavorato con sovraccarichi di lavoro individuali anche, e non solo, per effetto delle mansioni collocate su più aree, ovviamente con grossi vantaggi per l'Amministrazione. Quest'ultima, invece di riconoscere economicamente e giuridicamente lo sforzo, lo spirito di sacrificio e di abnegazione dei lavoratori, ha mortificato ulteriormente le loro legittime aspettative. I sindacati firmatari invece di difendere le ragioni dei lavoratori, pretendendo ed incassando il passaggio giuridico ed economico di tutti a titolo di parziale risarcimento, sostengono le ragioni dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha utilizzato lo stratagemma di non spalmare lo stesso profilo su aree diverse ma ha giocato sulla costituzione di nuovi profili quali: assistente giudiziario, informatico, linguistico, contabile ecc.; ufficiale giudiziario; cancelliere; funzionario giudiziario, amministrativo, unep, informatico ecc.; direttore amministrativo. Come dire ***“fatto il contratto trovato l'inganno”***: In definitiva si assiste ad un vero e proprio sfruttamento dei dipendenti con un contratto integrativo che aumenta il carico di lavoro per ciascun profilo. Quello che fa specie in tutto ciò è che alcuni sindacati abbiano sottoscritto qualcosa di simile, nonostante la delusione e il dissenso dei lavoratori fosse oltremodo palpabile fin dalla prima bozza dell'ordinamento professionale. Questo menefreghismo dimostra da una parte la poca conoscenza di costoro della realtà degli uffici giudiziari e dall'altra il disinteresse totale per la “base”. Vogliosi di fare qualche “salto in avanti” hanno tradito il loro ruolo cioè fare sindacato.

## Le differenze stipendiali

La tavola che segue illustra le differenze di stipendio **al netto di tasse e contributi** percepite annualmente, comprensive di tredicesima mensilità, dai lavoratori rispetto al FUA precedentemente percepito dai lavoratori **al netto**, calcolato per 250 giorni di presenza (dato medio). La tabella evidenzia dati corretti, smentendo talune tabelle che circolano contenenti artatamente importi lordi (e quindi più elevati) non confrontabili con il precedente FUA, il cui importo conosciuto dal lavoratore è stato sempre al netto.

<i>Precedente inquadramento</i>	<i>Differenza in euro</i>
Posizione economica A1	- 420,00 ca
Posizione economica A1S	- 390,00 ca
Posizione economica B1	- 100,00 ca
Posizione economica B2	-12,00 ca
Posizione economica B3	- 350,00 ca
Posizione economica B3S	- 650,00 ca
Posizione economica C1	- 700,00 ca
Posizione economica C1S	- 170,00 ca
Posizione economica C2	+ 580,00 ca
Posizione economica C3	- 375,00 ca
Posizione economica C3S	- 250,00 ca

## Le nuove mansioni

Occorre chiarire quali siano le confluenze tra i vecchi principali profili professionali e le nuove qualifiche. Successivamente confronteremo le vecchie mansioni con quelle del nuovo contratto non trascurando di evidenziare le stridenti contraddizioni e criticità che emergono per taluni profili.

<i>Qualifica del vecchio ordinamento</i>	<i>Con il nuovo ordinamento diventa</i>
<b>Ausiliario A1 – A1 S</b>	<b>Ausiliario</b>
<b>Ausiliario B 1 – II alinea</b>	<b>Conducente di automezzi</b>
<b>Operatore giudiziario B1</b>	<b>Operatore giudiziario</b>
<b>Ausiliario B1 – I alinea</b>	
<b>Operatore giudiziario B2 – B3</b>	<b>Assistente giudiziario</b>
<b>Cancelliere B3 - B3S</b>	<b>Cancelliere</b>
<b>Contabile B3</b>	<b>Contabile</b>
<b>Esperto informatico B3</b>	<b>Assistente informatico</b>
<b>Ufficiale giudiziario B3 – B3S</b>	<b>Ufficiale giudiziario</b>
<b>Cancelliere C1 – C1S</b>	<b>Funzionario giudiziario</b>
<b>Contabile C1 - C1S – C2 e C3</b>	<b>Funzionario contabile</b>
<b>Esperto informatico C1 - C1S – C2 - C3 e C3S</b>	<b>Funzionario informatico</b>
<b>Cancelliere C2 e Direttore di Cancelleria C3–C3S</b>	<b>Direttore amministrativo</b>
<b>Ufficiale giudiziario C1 – C1S – C2 e C3</b>	<b>Funzionario UNEP</b>

Con il nuovo contratto si delinea un aumento dei profili professionali, con una caratteristica: chi diviene assistente giudiziario (ad esempio) resterà sempre assistente giudiziario: nel tempo potrà solo avere un aumento salariale dovuto a seguito di bando di concorso a titoli per progressione economica, per i limitati posti banditi, **senza che l'Amministrazione si sia impegnata ad una pianificazione del numero degli stessi negli anni**. L'aumento delle mansioni è immediato, eventuali gratificazioni economiche ipotetiche e fumose.

Stesse considerazioni per l'ausiliario, il funzionario giudiziario, per il cancelliere, per l'operatore giudiziario ufficiale giudiziario, statistico, contabile etc.

Un'ulteriore conseguenza di questo contratto: non sarà possibile il passaggio dall'area II<sup>a</sup> all'area III<sup>a</sup> se non con un pubblico concorso, aperto agli esterni, e sempre che il dipendente sia in possesso di una laurea triennale.

E adesso passiamo ad illustrare le nuove mansioni **per le quali appaiono evidenti le maggiori criticità e contraddizioni** :

### AREA I<sup>a</sup>

Vecchio contratto integrativo Ausiliario (ex posizioni A1 e A1S)	Nuovo contratto <b>AUSILIARIO</b>
Lavoratori che sono di supporto alle varie attività (quali, a titolo solo esemplificativo, movimentazione fascicoli, oggetti, documenti, e materiale librario; fotocopiatura e fascicolazione copie, con eventuale apposizione di bolli e sigilli; ritiro e consegna corrispondenza) e provvedono al ricevimento al pubblico.	Attività ausiliarie e di supporto ai processi organizzativi e gestionali del proprio settore di competenza <b>con l'ausilio degli strumenti in dotazione, anche informatici</b> . Lavoratori che svolgono le seguenti attività: movimentazione fascicoli, oggetti, documenti, e materiale librario; fotocopiatura e fascicolazione copie; ritiro e consegna corrispondenza; provvedono al ricevimento al pubblico.

### OSSERVAZIONI:

Nonostante il profilo richieda l'assolvimento della scuola dell'obbligo per l'accesso, viene pretesa anche l'utilizzazione di strumenti informatici. Una mansione del genere, considerata la complessità degli strumenti informatici e la delicatezza dei dati immessi, avrebbe giustificato l'inquadramento nell'area superiore, oltre che una efficace formazione professionale.



## AREA II<sup>a</sup>

Vecchio contratto integrativo	Nuovo contratto
<p><b>Ausiliario (ex posizione economica B1 - II alinea)</b></p> <p>II. Lavoratori incaricati della conduzione degli automezzi e delle correlate operazioni di semplice manutenzione nonché, nei periodi di attesa, delle mansioni descritte al precedente capo I (capo I. Lavoratori incaricati della custodia e della vigilanza dei beni e degli impianti dell'amministrazione; lavoratori incaricati della sorveglianza degli accessi, della regolazione del flusso del pubblico, cui forniscono eventualmente le opportune indicazioni, nonché del reperimento, riordino ed elementare classificazione di fascicoli, atti e documenti, anche mediante l'uso di strumenti tecnici di semplice uso")</p>	<p><b>CONDUCENTE DI AUTOMEZZI</b></p> <p>Lavoratori incaricati della conduzione degli automezzi e delle correlate operazioni di semplice manutenzione. Lavoratori che, senza pregiudizio per il recupero delle energie psicofisiche, possono svolgere anche mansioni attribuite all'Operatore giudiziario quando non impegnati nelle mansioni proprie del profilo.</p> <p>In caso di temporanea o definitiva perdita dell'idoneità alla guida le mansioni individuate come esigibili dall'Operatore giudiziario diventano esclusive ai sensi dell'art. 3 del CCNL 16/05/2001.</p>

### OSSERVAZIONI:

Trattasi di un profilo professionale factotum. Sostanzialmente si cumula lo svolgimento dei compiti dell'autista con quelli dell'operatore giudiziario con un pesante carico di lavoro pesante, all'insegna della massima flessibilità.

Nella totale assenza di controlli sanitari, come si fa a determinare la sussistenza o meno di un pregiudizio per il recupero delle energie psicofisiche?

Per avere un quadro completo del mansionario invitiamo i lavoratori a leggere anche il successivo profilo e le nostre osservazioni.

Vecchio contratto integrativo	Nuovo contratto
<p><b>Operatore Giudiziario (ex posizione economica B1 )</b></p> <p>Lavoratori addetti a mansioni semplici d'ufficio, che richiedano – altresì - l'uso di sistemi informatici di scritturazione, nonché al reperimento, al riordino e all'elementare classificazione di fascicoli, atti e documenti; lavoratori che svolgono il servizio di chiamata all'udienza; lavoratori adibiti ad una postazione telefonica con compiti di inoltrare le relative comunicazioni e di fornire eventualmente le opportune indicazioni al pubblico.</p> <p><b>Ausiliario (ex posizione economica B1-I alinea)</b></p> <p>I. Lavoratori incaricati della custodia e della vigilanza dei beni e degli impianti dell'amministrazione; lavoratori incaricati della sorveglianza degli accessi, della regolazione del flusso del pubblico, cui forniscono eventualmente le opportune indicazioni, nonché del reperimento, riordino ed elementare classificazione di fascicoli, atti e documenti, anche mediante l'uso di strumenti tecnici di semplice uso”).</p>	<p><b>OPERATORE GIUDIZIARIO</b></p> <p>Attività lavorative di collaborazione, <b>amministrativa e/o tecnica, ai processi organizzativi e gestionali connessi al proprio settore di competenza.</b></p> <p>Personale che svolge <b>attività di sorveglianza degli accessi</b>, di regolazione del flusso del pubblico cui forniscono eventualmente le opportune indicazioni, di reperimento, riordino ed elementare classificazione dei fascicoli, atti e documenti, dei quali curano ai fini interni la tenuta e custodia, nonché attività d'ufficio di tipo semplice che richieda anche <b>l'uso di sistemi informatici, di ricerca ed ordinata presentazione, anche a mezzo dei necessari supporti informatici, dei diversi dati necessari per la formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori; lavoratori incaricati della custodia e della vigilanza dei beni e degli impianti dell'amministrazione;</b> lavoratori adibiti ad una postazione telefonica con compiti di inoltrare le relative comunicazioni e di fornire eventualmente le opportune indicazioni al pubblico. Lavoratori addetti alla chiamata all'udienza.</p>

## OSSERVAZIONI:

Diritto alle mansioni? Certamente in favore dell'Amministrazione! Basta confrontare il vecchio mansionario con il nuovo per comprendere che trattasi di uno dei profili caratterizzati dal massimo della flessibilità. Grazie alla sottoscrizione di questo contratto le mansioni sono raddoppiate con conseguente aggravio di responsabilità.

Vecchio contratto integrativo	Nuovo contratto
<p><b>Operatore Giudiziario (ex posizione economica B2 – B3)</b></p> <p>Lavoratori che, oltre al reperimento e alla classificazione degli atti e dei documenti dei quali curano a fini interni la tenuta e la custodia, provvedono, sulla base di istruzioni, alla ricerca e alla ordinata presentazione, anche a mezzo dei necessari supporti informatici, dei diversi dati necessari per la formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori; lavoratori che, anche a mezzo dei necessari supporti informatici, svolgono, sulla base di istruzioni, attività preparatoria connessa agli atti di notificazione, esecuzione e protesto, e servizio di chiamata all'udienza; lavoratori che, anche coordinando le specifiche professionalità di livello inferiore, sono adibiti ad un centralino telefonico con il compito di smistare le relative comunicazioni.</p> <p><b>Operatore Giudiziario (ex posizione economica B3)</b></p> <p>Lavoratori che, anche coordinando le professionalità di livello inferiore, esplicano compiti di collaborazione qualificata nell'ambito delle strutture della amministrazione non immediatamente coinvolte nelle varie fasi specifiche del procedimento giurisdizionale, facendo, altresì, uso degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio.</p>	<p><b>ASSISTENTE GIUDIZIARIO</b></p> <p>Lavoratori che svolgono, sulla base di istruzioni, anche a mezzo dei necessari supporti informatici, <b>attività di collaborazione in compiti di natura giudiziaria, contabile, tecnica o amministrativa</b> attribuiti agli specifici profili previsti nella medesima area e attività preparatoria o di formazione degli atti attribuiti alla competenza delle professionalità superiori, curando l'aggiornamento e la conservazione corretta di atti e fascicoli. In relazione all'esperienza maturata in almeno un anno di servizio <b>gli stessi possono essere adibiti anche all'assistenza al magistrato nell'attività istruttoria o nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali.</b></p>

## OSSERVAZIONI:

il nuovo profilo professionale in questione si caratterizza per l'indeterminatezza: si richiede una professionalità specifica anche di natura contabile, tecnica e amministrativa. Di particolare rilievo l'aggravio del compito di assistenza in udienza: poco chiaro a cosa faccia riferimento "l'anno di servizio" per il compimento dell'attività in questione, fermo restando che appare oltremodo necessaria la formazione a carico dell'Amministrazione del lavoratore. Da rilevare che tra i firmatari non manca chi avalla che l'anzianità di servizio comporti l'immediato carico del compito di assistenza (l'Amministrazione ringrazia), dicendo però che si tratta di una eventualità, giacché il compito è principalmente dei cancellieri: il che, nella realtà lavorativa quotidiana, potrebbe comportare non pochi problemi nel rapporto tra colleghi.

Vecchio contratto integrativo	Nuovo contratto
<p><b>Ufficiale Giudiziario (ex posizioni economiche B3 e B3S)</b></p> <p>Lavoratori che, secondo le direttive ricevute, esplicano compiti di collaborazione qualificata nell'ambito dell'attività degli uffici unici notificazioni, esecuzioni e protesti (uffici N.E.P.), eseguendo tutti gli atti attribuiti alla competenza dell'ufficiale giudiziario, in quanto non riservati alle professionalità superiori.</p>	<p><b>UFFICIALE GIUDIZIARIO</b></p> <p>Lavoratori che, secondo le direttive ricevute, esplicano compiti di collaborazione qualificata nell'ambito dell'attività degli Uffici unici notificazione, esecuzioni e protesti (Uffici NEP), curando, in particolare, l'attività di notificazione e, <b>qualora, a giudizio del Capo dell'Ufficio, lo richiedano le esigenze del servizio, l'attività di esecuzione.</b></p>

### OSSERVAZIONI:

Una tra le tante contraddizioni con le buone promesse di abolizione della flessibilità. Ogni ufficiale giudiziario dell'area II<sup>a</sup>, dovrà occuparsi di compiere atti d'esecuzione a esclusivo giudizio del Capo dell'Ufficio. Un ritorno al passato giacché è evidente e palese che il ruolo dell'ufficiale giudiziario viene ad essere svolto sempre su due aree.

Non manca chi, ad esclusiva difesa dell'Amministrazione, afferma che siamo in presenza di una scelta obbligata se si vuole rendere all'utenza un servizio veramente efficiente. Un progresso nel mondo del lavoro, l'Amministrazione ha adesso il suo sindacato di categoria! Però c'è da consolarsi, giacché gli stessi rivendicano come significativa la conservazione della denominazione storica di "ufficiale giudiziario". Grazie...

Vecchio contratto integrativo	Nuovo contratto
<p><b>Esperto informatico (ex posizioni economiche B3 e B3S)</b></p> <p>Lavoratori che installano e configurano i sistemi o i pacchetti software standard rispettando le specifiche dettate dall'Amministrazione. Supportano gli utenti nella risoluzione delle problematiche connesse all'applicazione delle procedure di sicurezza previste verificando l'integrità del sistema. Operano una attività di prima valutazione dei malfunzionamenti lamentati interfacciandosi con i fornitori esterni addetti contrattualmente alla soluzione del problema. Provvedono alla tenuta e all'organizzazione della documentazione hardware e software curandone l'aggiornamento. Si occupano della conduzione operativa dei sistemi con particolare riguardo per la gestione degli accessi ai sistemi e per le operazioni di configurazione di rete basate su procedure standard. Nell'ambito dell'attività di supporto ai profili dell'area superiore presenziano alle attività di installazione delle ditte incaricate controllandone l'operato. Forniscono, per tutte le attività, supporto ai profili dell'area superiore.</p>	<p><b>ASSISTENTE INFORMATICO</b></p> <p>Lavoratori che svolgono attività di installazione e configurazione di sistemi o di pacchetti software standard rispettando le specifiche dettate dall'Amministrazione, attività di supporto agli utenti nella risoluzione delle problematiche connesse all'applicazione delle procedure di sicurezza previste verificando l'integrità del sistema, operando una attività di prima valutazione dei malfunzionamenti lamentati, interfacciandosi con i fornitori esterni addetti contrattualmente alla soluzione del problema. Svolgono, inoltre, attività di conduzione operativa dei sistemi con particolare riguardo per la gestione degli accessi ai sistemi e per le operazioni di rete basate su procedure standard; presenziano, nell'ambito dell'attività di supporto ai profili dell'area superiore, alle attività di installazione delle ditte incaricate controllandone l'operato; forniscono, per tutte le attività, supporto ai profili dell'area superiore.</p>

### **OSSERVAZIONI:**

Giustamente il vecchio contratto li definiva “esperti informatici”. Lavoratori fondamentali per mandare avanti la lacunosa rete informatica, sono costretti a confrontarsi quotidianamente con i mille problemi derivanti dalla vetustà dell'apparecchiatura.

Obbligati ad auto aggiornarsi costantemente per effetto delle evoluzioni tecnologiche in tema di software e di hardware, nonché responsabili della sicurezza degli accessi ai sistemi informatici con le notevoli responsabilità che ne derivano, sono costretti a operare in condizione di perenne emergenza da un ufficio ad un altro, spesso di città diverse.

Dispensato anche a loro il ruolo di supporto ai profili dell'area superiore(!), invece che adeguatamente ricompensati sono stati vergognosamente retrocessi alla denominazione di “assistenti informatici”.

Vecchio contratto integrativo	Nuovo contratto
<p><b>Cancelliere (ex posizioni economiche B3 e B3S)</b></p> <p>Lavoratori che, secondo le direttive ricevute ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, esplicano compiti di collaborazione qualificata al magistrato nei vari aspetti connessi all'attività dell'ufficio, assistendolo in particolare nell'attività istruttoria o nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali, <b>ed eseguendo gli atti attribuiti alla competenza del cancelliere in quanto non riservati alle professionalità superiori.</b></p>	<p><b>CANCELLIERE</b></p> <p>Lavoratori che, secondo le direttive ricevute ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, esplicano compiti di collaborazione qualificata al magistrato nei vari aspetti connessi all'attività dell'ufficio, anche assistendolo nell'attività istruttoria o nel dibattimento, con compiti di redazione e sottoscrizione dei relativi verbali.</p>

### **OSSERVAZIONI:**

Uno tra i tanti “capolavori” di questo contratto: chiamare migliaia di lavoratori cancellieri ed eliminare l'esecuzione degli atti del cancelliere. Non solo vengono sostanzialmente dequalificati, ma vi è un caso di squallida flessibilità implicita giacché resta comunque il titolo di cancelliere con i problemi interpretativi. Ciò causerà enormi problemi e conflitti con l'utenza e la dirigenza, nel palese contrasto tra qualifica e compiti del profilo. Resta da capire cosa succederà nelle centinaia di uffici (soprattutto giudici di pace) dove la più alta qualifica è proprio quella del cancelliere, soprattutto in assenza – prevedibile - di alcun ordine di servizio. E pensare che c'è chi reclama la conquista del diritto alle mansioni, affermando che basta il titolo di cancelliere per ...fare il cancelliere e, quindi, l'irrilevanza dell'eliminazione dell' ”...eseguendo gli atti attribuiti alla competenza del cancelliere in quanto non riservati alle professionalità superiori”; viene confermata l'asserita flessibilità implicita. Sconcertante, ovviamente, il confronto con le mansioni degli ex cancellieri C1, ora funzionari giudiziari: solo ad essi viene riconosciuto lo svolgimento dei compiti del cancelliere! E allora gli ex B3 che cancellieri sono?

## AREA III<sup>a</sup>

Vecchio contratto integrativo	Nuovo contratto
<p><b>Cancelliere (ex posizioni economiche C1 e C1S)</b></p> <p>Lavoratori che, nell'ambito di direttive di massima ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, forniscono una collaborazione qualificata alla giurisdizione compiendo tutti gli atti attribuiti dalla legge alla competenza del cancelliere, compresi quelli di eventuale pertinenza della professionalità inquadrata nella posizione economica più elevata dell'area immediatamente inferiore; lavoratori che svolgono attività di direzione di una unità organica nell'ambito degli uffici di cancelleria o di quest'ultima nel suo complesso quando, per le dimensioni dell'ufficio, non sia necessaria o opportuna la sua ulteriore articolazione.</p>	<p><b>FUNZIONARIO GIUDIZIARIO</b></p> <p>Attività di contenuto specialistico, con assunzione di compiti di gestione per la realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente. Lavoratori che, nell'ambito di direttive di massima ed avvalendosi anche degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, forniscono una collaborazione qualificata alla giurisdizione <b>compiendo tutti gli atti attribuiti dalla legge alla competenza del cancelliere.</b></p> <p>Lavoratori che svolgono <b>attività di direzione di una sezione o reparto</b> nell'ambito degli uffici di cancelleria. Lavoratori che partecipano all'attività didattica dell'Amministrazione per le materie di competenza.</p>

### OSSERVAZIONI:

Questi lavoratori sanno almeno che sono cancellieri di nome e di fatto! Ad essi il contratto affida la direzione di strutture di maggiore dimensioni rispetto alle pregresse unità organiche. Si rileva che centinaia di uffici di dimensione medio-piccola sono retti da questi lavoratori i quali, mansionario alla mano, possono solo dirigere una sezione o reparto di un ufficio e non certamente un ufficio nella sua interezza. Un compito che spesso contrasta con la realtà delle piante organiche degli uffici giudiziari.

Vecchio contratto integrativo	Nuovo contratto
<p><b>Cancelliere (ex posizione economica C2)</b></p> <p>Lavoratori con compiti di diretto supporto alla giurisdizione, i quali, avvalendosi altresì degli strumenti informatici in dotazione all'ufficio, compiono tutti gli atti attribuiti dalla legge alla competenza del cancelliere, compresi quelli di eventuale pertinenza anche della professionalità appartenente alla posizione economica meno elevata della stessa area o a quella più elevata dell'area inferiore quando la loro esecuzione risulti necessaria per il buon andamento dell'ufficio; lavoratori cui è affidata la direzione degli uffici di cancelleria o, nel loro ambito, di una unità organica quando la direzione dell'ufficio nel suo complesso sia riservata a professionalità appartenenti al ruolo dirigenziale; lavoratori cui sono affidate funzioni vicarie del dirigente.</p> <p><b>Direttore Amministrativo (ex posizione economica C3)</b></p> <p>Lavoratori che, nell'ambito di strutture giudiziarie di notevoli complessità e rilevanza, sono preposti alla direzione di un ufficio o servizio, con funzioni anche vicarie del dirigente.</p>	<p><b>DIRETTORE AMMINISTRATIVO</b></p> <p>Attività ad elevato contenuto specialistico nell'ambito delle procedure amministrative o giudiziarie al fine della realizzazione delle linee di indirizzo e degli obiettivi dell'ufficio definiti dal dirigente. <b>Lavoratori cui è affidata la direzione e/o il coordinamento degli uffici di cancelleria o, nel loro ambito, di più reparti, quando la direzione dell'ufficio nel suo complesso sia riservata a professionalità appartenenti al ruolo dirigenziale;</b> lavoratori cui sono affidate funzioni vicarie del dirigente, lavoratori preposti alle attività connesse alla formazione del personale. Nell'ambito delle proprie attribuzioni <b>rappresentano l'Amministrazione e ne curano gli interessi.</b> Nell'attività di collaborazione specializzata svolgono compiti di studio e ricerca e partecipano all'elaborazione dei programmi dell'Amministrazione, la realizzazione dei quali curano nell'ambito della propria competenza. Partecipano all'attività didattica dell'Amministrazione. Svolgono, dietro incarico, attività ispettiva in settori specifici attinenti alle proprie funzioni. Fanno parte di organi collegiali, commissioni e comitati operanti in seno all'Amministrazione ovvero ne curano la segreteria con piena autonomia organizzativa.</p>

## OSSERVAZIONI:

Per questi lavoratori il nuovo contratto prevede espressamente, la rappresentanza verso l'esterno dell'Amministrazione. Unici lavoratori del comparto non dirigenziale che possono dirigere gli uffici con atti rilevanti verso l'esterno, dalla lettura complessiva del mansionario si desume un rafforzamento delle loro responsabilità. Ciò in considerazione del notevole numero di uffici privi di dirigente, nonostante la previsione in pianta organica (circa 150 uffici scoperti), nonché di tutti i rimanenti uffici giudiziari per i quali non è previsto il posto dirigenziale.



# O così.....



# O

